



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale
Uff. I – Dirigente Stefano Versari

Decreto n.678

PROGETTI DI OFFERTA FORMATIVA PER BAMBINI DA 2 A 3 ANNI
“SEZIONI PRIMAVERA SPERIMENTALI”

A.S. 2008-2009 FINANZIAMENTO DELLE SEZIONI PRIMAVERA SPERIMENTALI
GRADUATORIA ISTANZE DI NUOVO FINANZIAMENTO (GRUPPO B)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Finanziaria 2007) art. 1 comma 630;
- VISTO l'Accordo Quadro sancito in Conferenza Unificata in data 14 giugno 2007;
- VISTO l'Accordo Quadro sancito in Conferenza Unificata in data 20 marzo 2008, in particolare l'art. 2 lettera a) che indica che nei limiti consentiti dalle risorse finanziarie complessivamente disponibili, per l'anno scolastico 2008-2009 in via prioritaria sono ammesse le sezioni primavera già funzionanti nell'a.s. 2007-2008 finanziate con il contributo statale per le quali permangono i requisiti iniziali di ammissione;
- VISTO il Decreto della Direzione Generale per gli Ordinamenti n. 37 del 10 aprile 2008 recante “Criteri per l'attivazione del servizio educativo delle sezioni primavera”;
- VISTA l' “Intesa per la programmazione e la gestione complessiva delle sezioni per bambini tra due e tre anni in attuazione dell'Accordo quadro sancito in Conferenza Unificata il 20 marzo 2008” firmata in data 9 luglio 2008 tra questa Direzione Generale e la Direzione Generale Sanità e Politiche sociali della Regione Emilia-Romagna, con la quale sono state concordate le modalità di presentazione delle richieste di prosecuzione del finanziamento o di nuovo finanziamento a.s. 2008-2009 e le modalità di strutturazione della eventuale graduatoria per l'assegnazione dei fondi;



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale
Uff. I – Dirigente Stefano Versari

- VISTA la nota di questa Direzione Generale prot. 11683 del 9 luglio 2008 “Servizi sperimentali di offerta formativa per bambini da 2 a 3 anni, a.s. 2008-2009”, con cui sono state definite le modalità di presentazione delle richieste di finanziamento;
- VISTA la nota di questa Direzione Generale prot. 13529 del 25 agosto 2008 con cui è stato costituito il Tavolo interistituzionale regionale di valutazione dei progetti presentati, di cui fanno parte rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, della Regione Emilia-Romagna e di ANCI Emilia-Romagna;
- VISTI i verbali dei lavori del Tavolo interistituzionale di cui sopra relativi all'esame delle richieste di finanziamento Gruppo B (Istanze di nuovo finanziamento), gli elenchi di progetti allegati ai verbali medesimi, la graduatoria elaborata dalla Regione Emilia-Romagna;
- CONSTATATO che il Tavolo interistituzionale ha deliberato di accogliere prioritariamente le richieste di finanziamento di 3 sezioni primavera sperimentali (Comune di Granarolo – BO; Parrocchia di S. Leonardo Abate in Masi Torello – FE; Coop Ugolini di Montescudo – RN) che già erano state finanziate lo scorso anno ma che per un mero errore materiale hanno presentato domanda con il Gruppo B anziché con il Gruppo A;
- CONSTATATO che nei verbali medesimi si segnala che non tutte le sezioni primavera sperimentali che hanno presentato domanda di finanziamento hanno ottenuto l'autorizzazione definitiva dal Comune, pur avendo tutte avviato il relativo iter;
- VISTO il proprio Decreto n. 675 del 13 ottobre 2008 con cui è stata disposta la prosecuzione del finanziamento delle sezioni primavera sperimentali già finanziate con fondi



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale
Uff. I – Dirigente Stefano Versari

statali nel precedente anno scolastico, ed in particolare l'art.6 che destina alla graduatoria delle domande del Gruppo B la somma residua di € 108.599,03 e le eventuali economie che dovessero registrarsi;

VISTA la nota dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Bologna prot. 11762 del 14 ottobre 2008 che segnala una economia di € 11.420,00 che viene resa disponibile per le domande del Gruppo B;

CONSTATATO che non risulta ancora pervenuta l'assegnazione della quota di fondi per le sezioni primavera sperimentali di pertinenza del Dipartimento per la Solidarietà sociale;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008 n.40 concernente "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n.602 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni"

DECRETA

Art. 1 In conformità con le decisioni assunte dal Tavolo interistituzionale regionale, al finanziamento sono ammesse prioritariamente le Sezioni Primavera Sperimentali del Comune di Granarolo – BO, della Parrocchia di S. Leonardo Abate in Masi Torello – FE e della Cooperativa Ugolini di Montescudo – RN, per un totale di € 72.000,00.

Art. 2 Le richieste di finanziamento per sezioni primavera sperimentali del Gruppo B, presentate nei termini e con le modalità definite dalla nota di questa Direzione Generale prot. 11683 del 9 luglio 2008, valutate ammissibili dal Tavolo



Direzione Generale
Uff. I – Dirigente Stefano Versari

interistituzionale regionale, sono collocate nella graduatoria riportata nell'allegata Tabella che fa parte integrante del presente decreto.

- Art. 3 La somma di € 48.019,00 – disponibile dopo l'assegnazione di cui al precedente art. 1 - viene attribuita alle sezioni primavera sperimentali secondo l'ordine di graduatoria, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.
- Art. 4 La graduatoria di cui all'allegata Tabella conserva la propria validità per l'anno scolastico 2008-2009. I fondi che eventualmente si rendessero disponibili per economie o per assegnazione del contributo del Dipartimento per la Solidarietà Sociale, saranno attribuiti scorrendo la graduatoria stessa, fino ad esaurimento dei fondi.
- Art. 5 A ciascuno dei progetti ammessi al finanziamento con il presente decreto, sarà assegnato un anticipo pari al 50% della somma riconosciuta entro il limite massimo di € 10.000 – come indicato nella Tabella allegata.
- Art. 6 Ciascun Gestore assegnatario dei fondi di cui al presente decreto, invierà entro il 30 gennaio 2009 a questa Direzione Generale una dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui indicherà il numero dei bambini effettivamente frequentanti la sezione primavera sperimentale indicata nel presente elenco.
- Art. 7 Ove il numero dei bambini effettivamente iscritti e frequentanti sia riferito ad una fascia inferiore a quella per cui il contributo è stato assegnato, questa Direzione Generale rideterminerà il contributo stesso parametrandolo alla fascia effettivamente spettante ed erogando il conseguente saldo.
- Art. 8 I Gestori delle sezioni primavera sperimentali finanziate con il presente decreto, che non hanno ancora ottenuto dal Comune l'autorizzazione definitiva, dovranno provvedere ad inviarla all'Ufficio I di questa Direzione Generale all'atto del rilascio. L'erogazione del saldo sarà successiva al ricevimento dell'autorizzazione definitiva da parte del Comune. Il mancato rilascio dell'autorizzazione definitiva entro l'anno scolastico corrente fa decadere il diritto al contributo di cui al presente decreto.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale
Uff. I – Dirigente Stefano Versari

- Art. 9 I Gestori destinatari dei fondi sono tenuti a comunicare contestualmente a questa Direzione Generale il venir meno di uno o più requisiti che hanno consentito l'assegnazione del contributo.
- Art. 10 Il Dirigente dell'Uff. VI provvederà ad erogare agli Uffici Scolastici Provinciali i fondi di cui trattasi non appena si verifichi adeguata disponibilità di cassa.
- Art.11 Al ricevimento dei fondi, i Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali erogheranno ai Gestori aventi diritto la quota indicata come anticipo e tratterranno le somme restanti in attesa di disposizioni relative al saldo che saranno impartite da questa Direzione Generale.
- Art. 12 Per i pagamenti di cui al presente decreto, spettanti a persone fisiche o a persone giuridiche private si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Ministero delle Finanze n.40/2008 citato in premessa.
- Art. 13 I Gestori destinatari dei contributi di cui al presente decreto che non abbiano in precedenza comunicato all'Ufficio Scolastico Provinciale di riferimento le proprie coordinate bancarie dovranno provvedervi all'atto dell'emanazione del presente decreto.

Il Direttore Generale
Luigi Catalano

Al sito Internet della Direzione Generale
Al Dirigente dell'Uff. VI
Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali
della regione Emilia-Romagna
Ai Gestori interessati



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale
Uff. I – Dirigente Stefano Versari

Alla Regione Emilia-Romagna

Ad ANCI Emilia-Romagna